



Comune di Casalprusterlengo

Provincia di Lodi

**DISCARICA COSTE FORNACI – RUOLO SOSTITUTIVO
EX ART. 250 D.LGS 152/2006
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA**

**SERVIZIO DI PRELIEVO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DEL PERCOLATO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato prodotto presso la discarica di rifiuti non pericolosi in Località Coste Fornaci Casalpusterlengo (LO) - classificato con C.E.R. 19.07.03 – da conferire presso impianti autorizzati.

Articolo 2 – Normativa di riferimento ed applicabile

Il servizio affidato dovrà essere svolto con l'osservanza delle norme contenute:

- nel D.M. Ambiente n.406/1998 "Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti";
- nel D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- nel D.P.R. n.207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti", per le parti rimaste in vigore;
- nel D.Lgs. n.152/2006 "Codice dell'ambiente";
- nel D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
- nel Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Articolo 3 – Dati del servizio e valore presunto dell'appalto

La quantità stimata di percolato da servire è di circa **9.747,97 tonnellate**, da prelevare presso la discarica; tali quantità sono indicative e non vincolanti per la Stazione Appaltante.

Per smaltire tale quantità sono previsti circa n. **325 trasporti complessivi** verso gli impianti di destino.

Sulla base di tali dati, l'importo presunto complessivo del servizio è di **€ 205.000,00= + IVA (10%)**, calcolato in base al prezzo unitario posto a base d'appalto pari ad **€ 21,03/tonnellata + IVA (10%)**

Articolo 4 - Durata dell'appalto

L'appalto avrà una durata stimata di **18 mesi (diciotto mesi)**, a partire dal mese di **aprile 2017** e comunque con decorrenza dalla data dal Verbale di consegna, successivo alla sottoscrizione del Contratto di cui al successivo Articolo 22 o alla data di avvio del servizio affidato nelle more del contratto stesso a norma dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016;

Ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile, la Stazione Appaltante si riserva di recedere unilateralmente dal Contratto, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, qualora intervengano, successivamente alla sua stipula, disposizioni che attribuiscono ad altri soggetti la competenza nelle materie oggetto del presente appalto.

Articolo 5 – Referenti dell'esecuzione

Prima della consegna del servizio, la Stazione Appaltante nominerà un proprio referente del servizio. Altresì l'Appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Comune di Casalpusterlengo prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con il Comune di Casalpusterlengo e coordinerà e controllerà lo svolgimento del lavoro da parte dei propri addetti, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo.

Tale soggetto dovrà essere contattabile telefonicamente durante il normale orario di lavoro mediante telefono cellulare.

L'Appaltatore comunicherà inoltre numero di fax ed e-mail attivi per eventuali comunicazioni di servizio da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 6 – Descrizione delle prestazioni

L'Appaltatore dovrà eseguire il carico del percolato, il trasporto, mediante autocisterna e/o mezzo idoneo, e il conseguente smaltimento presso impianto autorizzato, di una quantità di percolato pari a circa 30 tonnellate per ogni viaggio (potranno essere richiesti anche più viaggi al giorno).

La ditta aggiudicataria dovrà garantire il servizio di smaltimento, anche in caso di chiusura dell'impianto di riferimento, conferendo in altro o altri impianti idoneamente autorizzati, senza provocare interruzioni di servizio.

Tutte le operazioni inerenti il servizio e quelle a questo collegate sono a totale carico della ditta aggiudicataria, la quale è altresì responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

Le caratteristiche chimico-fisiche, puramente indicative, del percolato prodotto dall'impianto e la loro classificazione risultano dagli allegati certificati.

Settimanalmente, entro la giornata di mercoledì, verrà inviato all'Appaltatore, a mezzo posta elettronica, il programma degli interventi per la settimana seguente.

In caso di necessità o emergenza, l'esecuzione del servizio dovrà avvenire entro 8 ore naturali consecutive decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine integrativo, secondo le indicazioni impartite dal Comune di Casalpusterlengo.

Le comunicazioni al Comune di Casalpusterlengo dovranno avvenire:

- via fax al n. 0377/911013
- via posta elettronica: ecologia@comune.casalpusterlengo.lo.it
- via posta elettronica certificata: comune.casalpusterlengo@pec.regione.lombardia.it

Articolo 7 – Accesso all'impianto

L'accesso all'impianto potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 7:30 e le ore 16,00 ed il sabato dalle 8:00 alle 12:00; tali orari, per motivate esigenze, potranno subire modifiche che dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.

Articolo 8 – Corrispettivo ed adeguamento prezzi

La determinazione del corrispettivo delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'Art. 95, comma 4 lettera c) e comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, è previsto a misura, sulla base del prezzo unitario offerto in sede di gara. Le quantità di percolato servito sarà determinata alla partenza del carico, con apposite pesature in impianto, o stimato nel caso di indisponibilità dell'impianto per la pesatura e riportata nel formulario di identificazione del rifiuto; il peso del carico sarà riscontrato/verificato all'impianto di destino.

Mensilmente saranno contabilizzate le prestazioni eseguite, così come definite agli Articoli 3 e 6, con applicazione dei prezzi unitari offerti in sede di gara; nei predetti prezzi unitari s'intendono compresi tutti gli oneri di cui al presente Capitolato.

Il prezzo praticato dall'appaltatore, offerto in sede di gara, s'intende fisso ed invariabile per tutta la durata del Contratto e risulta indipendente da qualsiasi eventualità; la Ditta aggiudicataria non avrà, quindi diritto ad alcun sovrapprezzo, di qualsiasi natura e per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze dopo l'aggiudicazione o durante il corso del servizio.

Articolo 9 – Pagamenti e tracciabilità flussi finanziari

La fattura riepilogativa mensile dovrà riportare il CIG della gara, l'IBAN indicato ai sensi della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii. ed alcuni riferimenti che saranno comunicati preventivamente all'emissione della prima fattura; unitamente alla fattura e fintantoché non sarà operativo il sistema SISTRI, la ditta aggiudicataria dovrà presentare i formulari del trasporto di percolato, debitamente timbrati e firmati dall'impianto di smaltimento.

Il pagamento della fattura avverrà con bonifico bancario a 60 giorni data fattura fine mese per mezzo di bonifico bancario; altresì il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) procedendo secondo quanto disposto dall'art. 30 commi 4, 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

In caso di crediti maturati, dovuti o generati da errori di fatturazione, omissione di servizi, danni o risarcimenti, sanzioni amministrative e contestazioni, dovranno essere restituiti sottoforma di note d'accredito contestualmente alla fatturazione dei corrispettivi del mese successivo alla maturazione del credito.

In caso di ritardato pagamento o restituzione delle somme richieste da entrambe le parti, i creditori, decorsi i termini di pagamento senza giustificati motivi, potranno esigere l'applicazione di interessi di mora per ritardato pagamento ai sensi del D.Lgs. n.231/2002 (tasso semestrale europeo).

Articolo 10 – Spese a carico dell'Appaltatore

I costi inerenti l'appalto sono sottoposti a regime di IVA. Tutte le spese e le imposte, ad eccezione dell'IVA, sono a carico dell'Appaltatore; si intendono, inoltre, a carico dell'Appaltatore, le spese inerenti l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge sulla sicurezza, la prevenzione degli infortuni, l'assistenza e la previdenza del personale adibito ai servizi di cui al presente affidamento.

Il Contratto sarà registrato con costi a carico dell'Appaltatore.

Articolo 11 – Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione e realizzazione delle prestazioni affidate secondo le procedure operative ricevute e ciò con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, utilizzando propri mezzi, attrezzature, risorse umane autonomamente organizzati e diretti.

Per lo svolgimento di ogni attività utile all'esecuzione dei servizi, l'Appaltatore potrà avvalersi di dipendenti e/o collaboratori; in ogni caso l'Appaltatore risponderà del loro operato, per ogni e qualsiasi responsabilità diretta od indiretta.

L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

L'Appaltatore dovrà fare osservare a tutti gli addetti le norme e prescrizioni in materia di sicurezza del lavoro e antinfortunistica e dotarli dei DPI e delle attrezzature previsti dalle vigenti normative in materia.

L'Appaltatore dovrà debitamente informare tutti i propri addetti dei rischi specifici esistenti e sulle misure di sicurezza, prevenzione, protezione ed emergenza da adottare nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, così come previsti all'interno del DUVRI fornito dalla Stazione Appaltante; l'Appaltatore dovrà comunicare al Comune di Casalpusterlengo il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'organizzazione del lavoro e la gestione degli addetti dell'Appaltatore, spetterà unicamente a quest'ultimo, in subordine alle direttive del Responsabile del Servizio Ecologia Ambiente del Comune di Casalpusterlengo. Nessun rapporto intercorrerà tra il Comune di Casalpusterlengo e gli addetti dell'Appaltatore in attività presso gli impianti per il servizio già descritto e nessun potere il Comune di Casalpusterlengo potrà esercitare direttamente nei loro confronti.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo, accertate dal Comune di Casalpusterlengo o ad esso segnalato da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate, non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni al Comune di Casalpusterlengo, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. n.81/2008; si rimarca che sono a completo carico dell'Appaltatore:

Servizio di trasporto e smaltimento del percolato Capitolato speciale d'appalto

- gli oneri per il rispetto delle norme di sicurezza per l'utilizzo di proprie macchine ed attrezzature;
- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e la gestione del personale necessario al servizio, compresa la fornitura di DPI ed ogni altro onere previsto a carico del datore di lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione e manutenzione delle macchine e delle attrezzature necessari allo svolgimento del servizio;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dalla stipula e dall'esecuzione del Contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dello stesso.

Il contraente ed i subcontraenti il Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Contratto.

Nel caso in cui le transazioni finanziarie conseguenti e connesse al presente Contratto siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SpA, la Stazione Appaltante attiverà la risoluzione di diritto del Contratto ed applicherà quanto contenuto all'Articolo 18 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appaltatore dovrà farsi carico della compilazione del formulario di identificazione del rifiuto, raccogliendo tutti i dati necessari e sottoponendolo alle firme; qualora diventasse operativo il SISTRI, risulterà in capo all'Appaltatore la definizione e l'applicazione delle relative procedure, senza pretendere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto specificamente dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 12 – Oneri a carico della Stazione Appaltante

Resteranno in capo alla Stazione Appaltante gli oneri per l'esecuzione delle analisi ai percolati; rimane altresì a carico della Stazione Appaltante la definizione del programma settimanale degli interventi e la sua condivisione.

Articolo 13 – Danni

L'Appaltatore si impegna ad adottare le cautele necessarie per evitare danni ad edifici, beni, persone o cose all'interno del perimetro della discarica di Coste Fornaci, nonché a Terzi o a beni appartenenti a Terzi, sollevando la Stazione Appaltante da qualsivoglia responsabilità.

L'Appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato per la responsabilità civile nei confronti di Terzi per un massimale non inferiore ad €1.000.000,00 (euro - un milione/00); di tale polizza dovrà essere fornita copia prima della sottoscrizione del Contratto. La stipula della polizza sopra citata non solleva l'Appaltatore da ulteriori e/o maggiori responsabilità ed oneri che ne dovessero derivare.

Articolo 14 – Polizza Antinquinamento e documentazione varia

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione, una polizza a copertura dei rischi RC Inquinamento, per il risarcimento di eventuali danni da inquinamento dell'ambiente procurati durante le fasi di esecuzione del servizio in oggetto.

Tale copertura assicurativa dovrà riportare il massimale di garanzia di almeno € 200.000,00 (euro - duecentomila/00); di tale polizza dovrà essere fornita copia prima della sottoscrizione del Contratto.

Articolo 15 – Subappalto

E' vietato cedere o subappaltare, a pena di nullità, tutti o parte dei servizi oggetto dell'appalto, senza previa autorizzazione della Stazione Appaltante; si farà specifico riferimento alle norme contenute all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

La Stazione Appaltante verificherà che nei Contratti sottoscritti dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n.136/2010.

Servizio di trasporto e smaltimento del percolato Capitolato speciale d'appalto

Verranno applicate le norme vigenti sulla responsabilità solidale negli appalti, di cui al comma 28 dell'art. 35 del D.L. n.223/06 e s.m.i..

Articolo 16 – Mancata esecuzione del servizio

Fermo quanto disposto dagli Articoli 17 e 18, in caso di mancata esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto del presente appalto, il Comune di Casalpusterlengo ha facoltà di richiedere ad altre ditte la prestazione non eseguita nei termini indicati e ciò in danno della ditta inadempiente, salvi e riservati ogni altro diritto o azione.

Articolo 17 – Penali

Qualora il servizio non sia svolto dall'Appaltatore continuativamente e/o diligentemente e nel pieno rispetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, questi è tenuto al pagamento di una penale pari a €.500,00 (cinquecento/00) per ciascun giorno di mancata prestazione secondo il programma stabilito, o a seguito di chiamata integrativa, o per ogni caso di deficiente, tardiva ed incompleta esecuzione dei servizi come elencati nell'Articolo 6.

Della contestazione verrà data comunicazione all'impresa appaltatrice mediante pec posta elettronica certificata ed anticipata via posta elettronica; a fronte della comunicazione di applicazione delle penali, l'Appaltatore potrà opporre, entro il termine di cinque giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione, motivate eccezioni e controdeduzioni che saranno valutate dalla Stazione Appaltante.

Articolo 18 – Risoluzione del Contratto per fatto dell'Appaltatore

Dopo la quarta contestazione scritta di violazione degli obblighi contrattuali, il Comune di Casalpusterlengo dichiarerà inadempiente l'Appaltatore e potrà risolvere di diritto il Contratto.

In caso di risoluzione, è fatta salva in ogni caso l'applicazione della penale per inadempimento di cui al precedente articolo, addebitando nel contempo alla Ditta inadempiente le maggiori spese derivanti dall'affidamento ad altra ditta dell'esecuzione del servizio per il rimanente periodo di vigenza contrattuale.

In caso di risoluzione per inadempimento contrattuale, il Comune di Casalpusterlengo incamererà, inoltre, la cauzione definitiva.

Nel caso di inottemperanza da parte dell'Appaltatore alla norme di cui al D.Lgs. n.81/08, il Comune di Casalpusterlengo risolverà immediatamente il Contratto.

Articolo 19 – Risoluzione per volontà della Stazione Appaltante

Il Comune di Casalpusterlengo ha la facoltà di risolvere il Contratto, in qualunque momento; in tal caso provvederà al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti al prezzo contrattuale, nonché al pagamento, a titolo di indennizzo, di una somma pari al decimo dell'importo dell'appalto non eseguito. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni di sorta, né pretendere alcun risarcimento o ulteriore indennizzo.

Articolo 20 – Disposizioni in materia di sicurezza

Prima della stipula del Contratto, l'Appaltatore ha l'obbligo di trasmettere il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) ed eventualmente proporre, senza che questo comporti alcuna variazione all'importo definito, l'integrazione del DUVRI, parte integrante dei documenti di gara.

La ditta, a perfetta conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro, le applicherà rigorosamente in tutte le fasi di espletamento delle attività oggetto dell'appalto.

Inoltre si impegnerà a collaborare con la Stazione Appaltante al fine di risultare debitamente informata sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali andrà ad operare e li porterà a conoscenza dei propri dipendenti, ai sensi delle normative vigenti.

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Per tutto quanto qui definito, l'appaltatore si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'articolo 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a Terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'Azienda appaltatrice.

L'Appaltatore si impegna altresì ad informare tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con lo stesso all'interno dell'impianto della Stazione Appaltante.

Articolo 21 – Garanzie

A garanzia dell'esecuzione del Contratto, la ditta aggiudicataria presta, prima della sottoscrizione del Contratto, una cauzione definitiva nelle forme previste dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016. Il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare fino alla concorrenza del capitale indicato e a semplice richiesta scritta del Comune di Casalpusterlengo, ogni eccezione rimossa, nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito, l'importo che il Comune di Casalpusterlengo indicherà come dovuto dalla ditta obbligata. Il Comune di Casalpusterlengo disporrà lo svincolo della cauzione, quando le prestazioni saranno integralmente e regolarmente effettuate ed accettate; l'autorizzazione allo svincolo sarà rilasciata dietro presentazione di richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per inadempimento da parte dell'Appaltatore, il Comune di Casalpusterlengo può, con proprio atto, incamerare il deposito cauzionale.

Articolo 22 – Stipula del Contratto

Il Contratto sarà stipulato mediante atto pubblico rogato dal Segretario Comunale e verrà registrato con oneri a carico dell'Appaltatore, non si applica il termine ("stand still") di cui all'art. 32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, farà parte integrante del Contratto il presente Capitolato Speciale d'Appalto, sottoscritto dall'Appaltatore in sede di gara.

La consegna del servizio potrà essere effettuata, sotto le riserve di legge nelle more della stipula del contratto ricorrendo una delle ipotesi previste dall'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro il termine stabilito, alla stipulazione del Contratto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni subiti, in relazione all'affidamento ad altri del servizio.

Articolo 23 – Foro competente

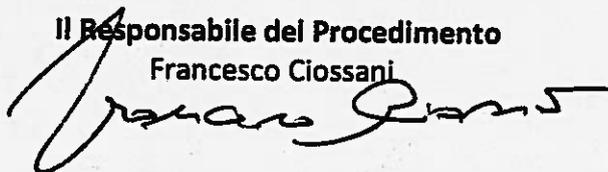
Per ogni controversia inerente o conseguente al presente Contratto, è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

Casalpusterlengo, - 9 NOV. 2016

Allegati n.1 certificato analisi percolato.

Il Responsabile del Procedimento

Francesco Ciossani



Supplemento a Rapporto di Prova n° 1600595-001

Classificazione ai sensi della Decisione n° 2014/955/UE e del Regolamento n°1357/2014/UE.

**COMMITTENTE/PRODUTTORE del rifiuto: COMUNE DI CASALPUSTERLENGO – LOCALITA' COSTE FORNACI SNC 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)
PE 161881. CAMPIONE prelevato a cura del cliente. Rif. ELA: campione 1600595-001**

In merito alla richiesta di classificazione del Vs rifiuto in oggetto, sulla base delle analisi eseguite, esprimiamo il seguente giudizio:

in base alla natura del campione presentato, fermo restando la rappresentatività dello stesso, visti i risultati analitici conseguiti sui parametri richiesti dal Committente e, relativamente agli stessi, considerando le informazioni in nostro possesso circa il processo produttivo e le materie prime utilizzate;

in base al catalogo europeo dei rifiuti, come riportato nella Decisione 2014/955/CE che modifica la Decisione 2000/532/CE; relativamente alla caratteristica di pericolo HP14, in attesa dello "studio supplementare" previsto dal Reg. UE 1357/2014 la classificazione è stata effettuata, in accordo con il Produttore, secondo le modalità previste dalla Legge 125/2015 in relazione all'accordo ADR per la classe 9 – M6 e M7; in riferimento al reg. UE n° 1357/2014 che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE; in base alle Decisioni 2001/118/CE e 2001/119/CE e in base al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il rifiuto è da considerarsi

RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO,
non è dunque necessario attribuire le caratteristiche di pericolo.

Il codice CER attribuito dal Produttore in ragione della natura/provenienza del campione è:
Codice CER 19 07 03 "percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02"

Il rifiuto deve essere avviato allo smaltimento presso idonei impianti autorizzati.

Asti, il 21/06/2016

Il Direttore Tecnico
Chimico Dott. Giampaolo AGNELLA

Firmatario	Certification Authority	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod. Ident.	Validità Cert. fino al	Data CRL
AGNELLA GIAMPAOLO	InfoCert Firma Qualificata 2	GNLGPL61M14L219E	IT	ORDINE CHIMICI PIEMONTE E VALLE D'ASTI 3006720817	2015711225119	2019 Jan 27 00:00:00	2016 Jan 27 10:03:03 (UTC Time)
Iscrizione Ordine Chimici Piemonte e Valle D'Aosta n. 1921 del 21/07/1997 - Sigillo n. 146							

Documento elettronico con firma Digitale: 1600595-001 GIU.doc.PDF.P7M

Rapporto di prova n°:	1600595-001		
Descrizione:	PE 161881. Vs. campione di percolato di discarica.		
Accettazione:	1600595		
Data Prelievo:	15-giu-16		
Data Arrivo Camp.:	17-giu-16	Data Inizio Prova:	17-giu-16
Data Rapp. Prova:	21-giu-16	Data Fine Prova:	21-giu-16
Produttore:	COMUNE DI CASALPUSTERLENGO		
Tipo Prove:	Rifiuto liquido		
Rif. Legge/Autoriz.:	Reg. UE n° 1357/2014		
Luogo Prelievo:	Località Costa Formaci SNC - 26841 CASALPUSTERLENGO (LO)		
Prelevatore:	CLIENTE ELA		
Mod. Campionam.:	Procedura standard cliente*		

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max
Aldeidi	mg/l	M.I. 30 Rev.0:2013	6,5	(*)	
Richiesta Biochimica di Ossigeno (BOD5)	mg/l	M.I.21 Rev.0:2013	860	(*)	
Ceneri	%	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	0,03	(*)	
Cianuri totali	mg/l	EPA 335.2 Tech. Rev. 1980	0,035	(*)	
Richiesta Chimica di Ossigeno (COD)	mg/l	EPA 410.4 : 1993	2080	(*)	
Colore		APAT CNR IRSA 2020 Man 29 2003	marrone	(*)	
Cromo Esivalente (VI)	mg/l	APAT CNR IRSA 3150B2 Man 29 2003	< 0,01	(*)	
Densità apparente		MI 07 Rev.0 : 2013	0,9616	(*)	
Fenoli	mg/l	EPA 420.1 : 1978	5,2	(*)	
solidi grossolani		M.I. 29 Rev.0:2013	assenti	(*)	
Solidi Sospesi Totali	mg/l	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	144	(*)	
Solidi Sedimentabili	ml/l	APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	< 1	(*)	
Residuo Secco a 105°C		APAT CNR IRSA 2090 A Man 29 2003	0,51	(*)	
Solfiti	mg/l	APAT CNR IRSA 4150 Man 29 2003	5,5	(*)	
Solfuri	mg/l	APAT CNR IRSA 4160 Man 29 2003	< 0,01	(*)	
Tensioattivi Anionici (MBAS)	mg/l	EPA 425.1	1,65	(*)	
Tensioattivi Cationici (CTAB)	mg/l	DIN 38409 H20	0,55	(*)	
Tensioattivi non ionici (TAS)	mg/l	DIN 38409 H20	1,05	(*)	
Azoto Ammoniacale	mg/l NH4	EPA 350.1 : 1993	930	(*)	
pH		APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003	8,1		
Azoto Totale come N	mg/l	MI 20 Rev.0:2013	1300	(*)	
Azoto organico come N	mg/l	Calcolo	367	(*)	
Cloruri	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	1230,13		
Fluoruri	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	3,42		
Azoto Nitrico	mg/l N	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	< 0,1		

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I Risultati si riferiscono esclusivamente al Campione analizzato. I valori riportati non sono corretti per il recupero. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di prova n°:

1600595-001

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max
Azoto Nitroso	mg/l N	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	2,47		
Solfati	mg/l	APAT CNR IRSA 4020 Man 29 2003	17,73		
Alluminio	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	1,83		
Arsenico	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,09		
Bario	mg/l	UNI EN ISO 13657-1 : 2004 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,5	(*)	
Boro	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	8,92		
Cadmio	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	< 0,0005	(*)	
Cromo	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,62		
Ferro	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	18,03		
Fosforo Totale come P	mg/l	UNI EN ISO 13657-1 : 2004 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	5,98	(*)	
Manganese	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,36		
Mercurio	mg/l	UNI EN ISO 15587-1:2002 (digestione a microonde) + M.I. 13 Rev.0:2013	< 0,0001	(*)	
Nichel	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,15		
Piombo	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,03		
Rame	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	1,6		
Selenio	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	< 0,01	(*)	
Stagno	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,09		
Zinco	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	0,91		
Idrocarburi Totali	mg/l	APAT CNR IRSA 5160 A2 Man 29 2003	< 0,5	(*)	
Grassi e Oli Animali e Vegetali	mg/l	APAT CNR IRSA 5160 A1 Man 29 2003	825	(*)	
Conducibilità Elettrica	µS/cm	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	2327		
calcio	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	98,29	(*)	
Magnesio	mg/l	UNI EN ISO 15587-1: 2002 (digestione a microonde) + UNI EN ISO 11885:2009	96,65	(*)	
Solventi organici	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	-	(*)	

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I Risultati si riferiscono esclusivamente al Campione analizzato. I valori riportati non sono corretti per il recupero. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di prova n°:

1600595-001

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max
Cicloesano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
MTBE	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
N-esano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
ETBE	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Benzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Toluene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Ottano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,3-dicloropropano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Clorobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Etilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Xileni (o,m,p)	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Stirene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,3,5-trimetilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2,3-trimetilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2,4-trimetilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,4-diclorobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Plombo tetraetile	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Diclorodifluorometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Clorometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Cloruro di Vinile Monomero	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,3-butadiene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Bromometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Cloroetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Triclorofluorometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,1-dicloroetilene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Diclorometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Trans-1,2-dicloroetilene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,1-dicloroetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
cis-1,2-Dicloroetilene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
2,2-dicloropropano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Bromoclorometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Cloroformio	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,1,1-Tricloroetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,1-dicloropropilene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Tetracloruro di Carbonio	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2-dicloroetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I Risultati si riferiscono esclusivamente al Campione analizzato. I valori riportati non sono corretti per il recupero. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di prova n°:

1600595-001

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max
Tricloroetilene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2-dicloropropano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Dibromometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Bromodiodrometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Cis-1,3-dicloropropene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Trans-1,3-dicloropropene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Tetracloroetilene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Dibromoclorometano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2-dibromoetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,1,1,2-Tetracloroetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Bromoformio	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Isopropilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,1,2,2-tetracloroetano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2,3-tricloropropano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Bromobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
n-propilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
2-clorotoluene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
4-clorotoluene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Ter butilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Sec butilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
4-Isopropiltoluene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,3-diclorobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Limonene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
N-butilbenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2-diclorobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2-dibromo-3-cloropropano	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2,4-Triclorobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Esaclorobutadiene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Naftalene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
1,2,3-triclorobenzene	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Etanolo	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Isopropanolo	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Metanolo	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Solventi organici azotati	mg/l	EPA 5021A:2003 + EPA 8260C:2006	<1	(*)	
Screening pesticidi	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Atraton	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I Risultati si riferiscono esclusivamente al Campione analizzato. I valori riportati non sono corretti per il recupero. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.

Segue Rapporto di prova n°:

1600595-001

Prova	U.M	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max
Simazina	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Prometon	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Atrazina	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
BHCs (Lindano)	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Propazina	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Terbutilazina	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Propyzamide	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
DemethonSmethyl	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Disulphoton	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Secbumeton	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Diazinone	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Methyl Parathion	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Simetryn	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Heptachlor	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Ametryn	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Prometryn	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Terbutrina	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Alaclor	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Malathion	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Heptachlor Epossido	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Parathion	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Demethon-S-methylsulphon	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Aldrin	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Isodrin	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Endosulfan (alfa isomero)	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Endosulfan (beta isomero)	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Endrin ketone	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Clordano	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Dieldrin	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Endrin	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Ethion	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Endosulfan solfato	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
DDT, DDE, DDD	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Methoxychlor	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Azinphos methyl	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	
Mirex	mg/l	EPA 3545A 2007 + EPA 8270D 2007	<1	(*)	

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I Risultati si riferiscono esclusivamente al Campione analizzato. I valori riportati non sono corretti per il recupero. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.



E.L.A. S.r.l.
Strada Toasso 4
14100 Asti (AT)
Tel.: +390141411177 Fax: +390141214572
e-mail: laboratorio@elasrl.it
Sede Legale: Piazza San Carlo, 206 10121 Torino
Partita IVA:: 01122770058



LAB N° 1473

PG 10 All. 10-11 - Rev. 0:2014

Segue Rapporto di prova n°:

1600595-001

Prova	U.M.	Metodo	Risultato	Lim.Min.	Lim.Max
-------	------	--------	-----------	----------	---------

Il Direttore Tecnico

Dott. Chim. Giampaolo AGNELLA

Firmatario	Certification Authority	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod. Ident.	Validità Cert. fino al	Data CRL
AGNELLA GIAMPAOLO	InfoCert Firma Qualificata 2	GNLGPL81M14L219E	IT	ORDINE CHIMICI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA/10007230017	2016711225119	2019 Jan 27 00:00:00	2016 Jan 27 10:03:03 (UTC Time)

Iscrizione Ordine Chimici Piemonte e Valle D'Aosta n. 1321 del 21/07/1987 - Sigillo n. 148

(*) = Le prove così contrassegnate a fianco del risultato, non sono Accreditate da Accredia

I Risultati si riferiscono esclusivamente al Campione analizzato. I valori riportati non sono corretti per il recupero. Il presente Rapporto non può essere riprodotto parzialmente, salvo autorizzazione scritta del ns. Laboratorio.